



METTI IN CIRCOLO IL SUO AMORE

GESÙ È TENTATO NEL DESERTO

*“Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni”
(Mc 1,12-13)*



CHI SEI?

Fare chiarezza dei propri desideri, della propria chiamata. La preghiera richiede silenzio interiore; occorre prendersi ogni giorno un tempo per riflettere e pregare

Ascoltiamo

Iniziamo il nostro cammino e ci disponiamo all'ascolto della Parola e alla conversione del cuore. Facciamo ora il segno di croce
Dal Vangelo secondo Marco (1,12-15)

Meditiamo

Gesù, assumendo la nostra carne, si lascia tentare da Satana perché noi tutti possiamo imparare a vincere il male. E l'arma della vittoria che ci ha insegnato Gesù è anzitutto la preghiera: In ogni circostanza, qualsiasi sia stata la tentazione, Gesù risponde al male opponendo la forza della Parola.

Tanto più siamo consapevoli della nostra debolezza, tanto più chiediamo l'aiuto di Dio, sperimentando nel nostro cuore il suo sostegno, la sua luce, la sua forza. Dio ci parla anche attraverso quello che leggiamo, in special modo quando si tratta della Bibbia, dei testi dei Padri o delle vite dei santi. Poiché nella preghiera e nella meditazione siamo spesso distratti, è di grande aiuto mettersi a leggere. Non importa quanto si legge, è invece decisivo soffermarsi su ciò che ci colpisce, lasciare il tempo che metta radici nell'anima, domandare allo Spirito Santo la grazia di attuare quanto abbiamo compreso. Partiamo sempre da quello che capiamo e ci ha colpito, accettando umilmente che ciò che non comprendiamo ci verrà svelato in futuro. Infatti, Dio dona sempre la luce necessaria per fare il passo che ci chiede.

il Testimone

Carlo Carretto nacque ad Alessandria, il 2 aprile 1910, da famiglia contadina. Intorno ai quaranta anni maturò la decisione di entrare nella Fraternità dei piccoli fratelli di Gesù, famiglia Charles de Foucauld e nel

dicembre 1954 partì per il suo noviziato in Algeria, dove, per dieci anni, condusse una vita eremitica nel Sahara. *"Son venuto nel deserto per pregare, per imparare a pregare. È stato il grande dono che mi ha fatto il Sahara, dono che vorrei trasmettere a tutti coloro che amo, dono incommensurabile, dono che riassume ogni altro dono. [...] La preghiera è il sunto del nostro rapporto con Dio. Potremmo dire che noi siamo ciò che preghiamo. Il grado della nostra fede è il grado della nostra preghiera; la forza della nostra speranza è la forza della nostra preghiera; il calore della nostra carità è il calore della nostra preghiera. [...] Per capire bene la preghiera, è necessario capire che si parla con Dio. Ci sono quindi due poli: l'uno piccolo piccolo, debole debole: la mia anima; uno immenso e onnipotente: Dio! Ma qui sta la prima grandezza e la prima sorpresa: che Lui, così grande, abbia voluto parlare con me, così piccolo; Lui, Creatore, con me creatura. Non sono stato io che ho voluto la preghiera; è Lui che l'ha voluta. [...] la preghiera: non viene dalla terra, ma dal Cielo. [...] È lo Spirito del Signore che riempie il mondo e che ci fa gridare: "Padre!"; che immette in noi la corrente della preghiera. A noi il compito di prestare leste le labbra e riconoscente il cuore al passaggio della corrente divina [...]"*

(da *In cammino verso la preghiera* di C. Carretto

<https://www.movimentodellimmacolata.it/in-ascolto-della-parola/la-preghiera/405-in-cammino-verso-la-preghiera-carlo-carretto.html>)

Approfondiamo

Puoi anche ascoltare la canzone di Ultimo *"Buongiorno Vita"*

<https://www.youtube.com/watch?v=A9IRDmp6B9E>

Il brano racconta parte del passato dell'artista e le sue scelte difficili per arrivare a far viaggiare la propria musica in alcuni dei posti più belli in Italia. Ma è anche un inno alla vita e all'evoluzione dei rapporti, un racconto in cui si urla la speranza di ritornare a vivere

Preghiamo



Signore Gesù,
in questo cammino di Quaresima
aiutaci a vivere la preghiera con profondità;
donaci la saggezza di distinguere
il bene dal male,
il superfluo dal necessario,
la verità dalla menzogna.
Amen.

Ci impegniamo ...

a valorizzare con la preghiera certi momenti quotidiani, importanti per la nostra vita di tutti i giorni, come l'alzarsi al mattino, i pasti, l'andare a dormire; è bello far sì che il primo pensiero della giornata, come l'ultimo, sia per Dio.